



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa

N.26 Gennaio 2018



Termina il 2017 e inizia il 2018



L'inizio del nuovo anno è l'occasione per fare un bilancio su come è andato il 2017 che si è appena concluso, di quali obiettivi sono stati raggiunti e sui nuovi traguardi e le sfide che ci attendono.

Cominciamo col dire che il 2017 è stato ancora un anno di crescita per l'Associazione ed è bello condividere con tutti voi che siete i veri artefici di questi risultati quello che abbiamo realizzato insieme.

Adozioni:

Le adozioni a distanza nonostante qualche abbandono, grazie a tante nuove famiglie sono in crescita, alla fine del 2016 i bambini adottati erano **243**; al 31/12/2017 sono diventati **272** dei quali 24 frequentano gratuitamente le scuole medie a Hell Ville sostenuti da borse di studio realizzate grazie a tutti coloro che hanno devoluto il 5x1000 alla nostra Associazione.

Tutte le 272 adozioni sono attive nelle tre Missioni dove prestano la loro opera le Suore di St Teresa, 122 + 24 borse di studio sono a Nosy Be (St Teresa) 58 ad Ankaramibe e 68 a Maromandia.

Cure mediche e farmaci: Prosegue il nostro grande impegno a sostegno delle visite e delle cure mediche a favore di tutti i bambini adottati e non adottati che frequentano le Missioni. E per questo 2018 è nostra intenzione iniziare una campagna pilota mirata alle cure dentistiche.



Sostegno all'istruzione: Questo l'obiettivo su cui nel 2017 ci siamo sentiti di investire maggiormente proseguendo quanto iniziato nel 2016.

- **Biblioteche di classe:** Sono pienamente operative sia quella di Ankaramibe, su cui abbiamo effettuato un nuovo importante acquisto di libri di testo, sia quella di Maromandia dove i libri sono già stati ordinati e stanno per arrivare.

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H0521650280000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.26 Gennaio 2018

• Fornitura cancelleria ai bambini non adottati: nel 2016 l'investimento è stato 3.730€ e nel 2017 abbiamo raggiunto la cifra di 4.230€ così suddivisi: 1.400€ a Maromandia, 630€ ad Ankaramibe e 1.200€ a St Teresa; 1.000€ all'Orfanotrofio di Nosy Be.

• Borse di Studio: A partire da Ottobre sono partite 20 borse di studio per altrettanti studenti che, lasciata la Missione di St Teresa a Nosy Be, adesso proseguono i loro studi in varie scuole medie dell'isola

Distribuzione alimenti: Nel 2016 abbiamo acquistato 140 sacchi di riso oltre a quanto distribuito ai bambini adottati e ai Poveri. Nel 2017 a causa delle alluvioni che hanno rovinato una buona parte dei raccolti, il prezzo del riso è aumentato anche del 40% spingendoci a moltiplicare gli sforzi per arrivare ad un acquisto complessivo di 180 sacchi di riso distribuiti nelle varie Missioni.

Spedizione materiali Nel 2016 abbiamo raccolto e spedito materiale per 790kg e le spese di spedizione sono state 2.494€. Nel 2017 volendo privilegiare altre attività abbiamo ridotto la quantità di materiali inviati a 608kg. Di seguito riassumiamo nel dettaglio la loro destinazione: St Teresa 178kg, Ankaramibe 155kg, Maromandia 99kg, Orfanotrofio 161kg, Attività Vescovo 15kg. Per una spesa complessiva di 1.930€

Progetti realizzati: Nel 2017 tramite attività promozionali ed eventi solidali abbiamo finanziato 2 importanti progetti:

1° La realizzazione della connessione idrica all'acquedotto della Missione di Ankaramibe che servirà a portare acqua corrente alla scuola elementare, alla scuola media e alla casa delle ragazze che sta per essere ultimata.

2° Abbiamo contribuito a finanziare parte dell'intervento di manutenzione straordinaria mirato a ripristinare l'agibilità delle aule della scuola materna nella Missione di St Teresa.



Concludendo questo resoconto, non possiamo che esprimere la nostra gratitudine e quella delle Suore a tutti voi che con il vostro sostegno contribuite a dare la speranza di un futuro migliore a tanti bambini e alle loro famiglie

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H052165028000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



N.26 Gennaio 2018

BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

Due Magliette per due Gemelli

Andare quest'anno a Santa Teresa per me aveva uno scopo in più: ritrovare il piccolo Edoardo, che l'anno scorso abbiamo aiutato a nascere e che avevamo visto in foto crescere in salute. Con me avevo un piccolo regalo: due magliette e un pantaloncino.

Ma il Signore quest'anno non ha voluto che rivedessi il piccolo Edoardo, che davvero sento un po' come il mio secondo figlio, e forse è giusto così, perché ci sono tanti bambini da aiutare e amarne uno più degli altri forse non è giusto: Edoardo è sicuramente in salute con la sua mamma che tanto lo aveva desiderato e che aveva rischiato di perderlo per sempre, e tanto basta.

Ma il Signore non toglie mai niente per lasciarti priva di qualcosa: caso mai lo fa per darti qualcosa in più, per fare spazio a qualcosa di nuovo.

E così è accaduto anche quest'anno: sul marciapiede della missione di Santa Teresa vedo una donna con due bimbi di pochi mesi, bellissimi e pasciuti, attaccati ai suoi seni, che sonnecchiano tra una tirata e l'altra. Accanto a loro altri due bimbi di circa otto – dieci anni, seduti sul selciato, con l'aria triste e gli occhi bassi. La donna mi vede e mi chiede qualche soldo: mi fermo a parlarle e mi dice che ha quattro figli, gli ultimi due sono due gemelli, maschio e femmina, di nome Mika e Nika, e che ha tanto bisogno. La invito a tornare alla missione la mattina successiva: avremmo parlato di lei e dei suoi bimbi con suor Melinda per trovare il modo giusto di aiutarli.

La mattina dopo, varcata la soglia della missione di Santa Teresa, la trovo già seduta su una panca all'interno dell'istituto. L'aria mi sembra meno triste, mi sorride.



Mi racconta la sua storia: era sposata e madre dei primi due figli, che non andavano a scuola perché non c'erano i soldi per pagare la retta mensile, quando nascono i due gemelli. Il marito non vuole due figli in più e la pone di fronte ad un bivio: scegliere uno dei due gemelli e sacrificare l'altro, perché la famiglia non si può permettere due bocche in più da sfamare. Sono paralizzata e intuisco il resto della storia: questa donna si è rifiutata di scegliere quale dei suoi due figli salvare e quale uccidere, e li ha salvati entrambi, anche se questo ha significato rimanere sola. Rifletto sul fatto che in Madagascar fare una scelta di questo tipo ha bisogno di tantissimo coraggio, quel coraggio che solo una madre può trovare.

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H052165028000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



N.26 Gennaio 2018

BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

Ma ora questa donna è sola con quattro figli, due dei quali neonati, e va assolutamente aiutata.

Siamo tutti d'accordo: intanto avrà subito un sacco di riso per le necessità alimentari urgenti. Poi i bimbi più grandi saranno inseriti a scuola e per i piccoli suor Melinda assicurerà nel tempo altro riso e qualche soldo per i bisogni primari. La nostra Associazione pagherà i costi.

La donna mi guarda, incredula, gli occhi umidi di commozione. Mi offre uno dei gemelli da tenere in braccio e mi accorgo che i bambini hanno indosso poco più che degli stracci. È allora che mi ricordo del pacchettino che avevo portato per Edoardo: due magliette, due gemelli. Ecco fatto: nulla accade per caso e ora so che i veri destinatari del mio pacchettino erano due creature dolci e in difficoltà, che al momento dell'acquisto io non conoscevo ancora, ma che il Signore aveva già deciso di mettere sulla mia strada, così come era accaduto l'anno scorso per il piccolo Edoardo.

Mi viene in mente un detto, quello che recita che l'amore non si dimezza mai, ma caso mai si moltiplica. Oggi l'amore ha il volto di Mika e Nika e della sua coraggiosa mamma, che ha scelto e ha difeso la vita nella sua forma più bella e unica, quella di un bambino in più.

Paola

Natale a St Teresa

Natale è un momento ricco di attività a St Teresa c'è il momento della distribuzione del riso e dei generi alimentari a tutti i bambini adottati ed è anche l'occasione per poter mettere in tavola qualche dolcetto che come potete immaginare è molto apprezzato dai più piccoli.



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H052165028000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa

N.26 Gennaio 2018



Bambine che scelgono le scarpe

Sono arrivati poi i pacchi spediti dall'Italia con indumenti e aiuti destinati alle tre Missioni e all'Orfanotrofio e sono stati distribuiti i giochi e i vestiti ai bambini adottati, un graditissimo regalo dalle famiglie Italiane. Un grazie particolare a Sergio e Maria Grazia che hanno pensato anche alle Suore che questo Natale hanno ricevuto un inaspettato ma apprezzatissimo regalo.



Festa di Natale a St Teresa

Il 22 Dicembre a St Teresa si è svolta la festa di Natale che ha visto riuniti su semplici stuoie tutti i bambini che frequentano la Missione per un bel pranzo insieme e un momento di Festa. Ringraziamo Sara e Angelo che hanno messo sotto l'albero questo grande regalo che è arrivato a destinazione qualche giorno prima degli altri.



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H0521650280000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



N.26 Gennaio 2018

Un pensiero per i meno fortunati

C'è poi anche il Natale dei più poveri, quelli che sosteniamo con una distribuzione di riso ogni 15 giorni. Anche per loro a Natale c'è qualcosa in più, qualche scatoletta, zucchero, caffè, candele, sapone, un piccolo dolce. Cose che a noi non sembrano nemmeno un regalo ma che per chi ogni giorno ha difficoltà a mettere insieme pranzo e cena sono piccoli tesori da usare con parsimonia. Un grande Grazie alle Suore che da sempre ci incoraggiano ad aiutarle in questa importante opera caritativa.

Una biblioteca "interattiva" per St Teresa

Non possiamo concludere questa pagina senza ringraziare Fabrizio e Simona che quest'anno dopo aver visitato per la seconda volta la Missione di St Teresa hanno deciso di realizzare un progetto che in realtà era un sogno che le suore avevano nel cassetto da un po' di tempo. Gli arredi per la biblioteca, compresa una TV con lettore CD da utilizzare per la visione di filmati didattici e formativi che siano di supporto all'insegnamento in particolare per materie scientifiche e lingue straniere.



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H052165028000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.26 Gennaio 2018

VISITA A MAROMANDIA

Finalmente ci siamo. La giornata di oggi corre veloce e Maromandia ci attende. La mia intenzione era di fermarmi una intera giornata a Maromandia, ma la morte di un ex presidente della Repubblica del Madagascar, avvenuto qualche giorno prima, potrebbe causare degli assembramenti, anche se in segno di lutto, e in Africa un assembramento, anche se per motivi di solo cordoglio, può presentare delle insidie e dei pericoli.

Eccoci quindi arrivati: ci aspettano, nonostante la scuola sia già terminata.

Sotto il grande mango, seduti sulle panche di un lungo tavolo, ci sono molti bimbi sorridenti: sono i bambini che da un paio di anni sono stati adottati dalle nostre famiglie. Ci stanno aspettando: dobbiamo fare le foto che poi, una volta rientrati in Italia, manderemo alle famiglie italiane. Come scendiamo dalla Jeep tiriamo fuori i palloni da pallavolo e da calcio che abbiamo già gonfiato lungo il viaggio: le suore li prendono per utilizzarli durante le ore di ginnastica e di intervallo della scuola.

La missione di Maromandia è stata creata poco più di 10 anni fa ed è al centro di una zona densamente abitata, formata da innumerevoli, poverissimi e piccoli villaggi, costruiti, come da tradizione, utilizzando la "palma del viaggiatore", l'albero che, insieme al baobab, rappresenta il Madagascar. Non so come facciano a saperlo, perché in Madagascar non esiste un'anagrafe né un catasto, ma le suore ci dicono che intorno alla Missione ruotano 40-50 mila abitanti: questo spiega ampiamente il numero molto elevato di studenti, oltre 650, che frequentano la scuola della Missione, che, eccezionalmente, annovera per gli studenti anche un piccolo liceo, che per i più fortunati e dotati sarà trampolino verso l'università di Ambanja.



Non possiamo attardarci, perché fare le foto a tutti i bambini in adozione richiede tempo e organizzazione.

Dopo i bimbi, fotografiamo le ragazze della casa-famiglia perché anche per loro speriamo di trovare una famiglia generosa.

È il secondo anno che vengo a Maromandia a fotografare i bimbi, perché sono solo due anni che abbiamo accettato dal Vescovo, monsignor Rosario Vella, il compito di sostenere la missione e aiutare i ragazzi in maggiore difficoltà. Noto subito un grande cambiamento, perché non soltanto i ragazzi sono ordinati e sanno

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT82H052165028000000002471

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

N.26 Gennaio 2018

quello che devono fare, ma soprattutto sono sorridenti, divertiti da questo loro ruolo di protagonista, e sorridono molto soddisfatti nel vedersi sul telefonino dal grande schermo che utilizzo per questo lavoro.

L'operazione diventa relativamente semplice e allegra. Per ultimo, lasciamo il lavoro che riguarda i nuovi entrati: si tratta di bimbi piuttosto piccoli, che sono arrivati quest'anno alla missione o che non hanno la possibilità di pagare la retta scolastica, e tanto meno possono acquistare il materiale necessario.

Sono bellissimi, per lo più affogati dentro a grembiuli rosa molto più grandi per loro, che li accompagneranno fino al completamento del ciclo scolastico. In fondo basta rigirare un po' le maniche.

Comincio a gonfiare i palloncini colorati: gli occhi dei bimbi si illuminano e denunciano inequivocabilmente la voglia di avvicinarsi, di toccarli, di farli volare. Ne abbiamo a sufficienza per darne uno a tutti, ma vanno gonfiati con santa pazienza: sono circa 70 e il lavoro non è poco. In bambini, insieme ai palloncini, porteranno a casa anche un pacco di quaderni, una prima parte del corredo scolastico che le adozioni a distanza assicurano a ciascuno di loro e, nelle prossime settimane, anche a tutti gli altri studenti della missione.

Fra tutti i bimbi noto subito Elvair, un bel bambino dallo sguardo intelligente con i pantaloni lunghi. E' quella la sua particolarità, i pantaloni lunghi: la sua mamma glieli mette per nascondere le conseguenze di un grave handicap, in quanto Elvair non può piegare le ginocchia e i gomiti; In verità, anche la funzionalità delle dita delle mani sembra compromessa. Non eravamo stati informati dalle suore che quel bimbo aveva problemi così grandi. Lo guardo silenziosa, non ho mai visto nulla del genere, e mi domando cosa potremmo fare per lui, che certamente ha bisogno di cure importanti e specialistiche.

Stiamo per partire quando una delle suore mi viene accanto, e sottovoce mi dice che anche le ragazze si sarebbero aspettate un regalo per loro. Mi sento stupida...come ho fatto a non pensarci prima? Chiedo che cosa desidererebbero, cercando di recuperare la mia mancanza. "Mutande", mi risponde la suora, semplicemente e brutalmente. Mutande, penso io, hanno bisogno di mutande, di quella biancheria che è alla base minima della dignità umana. Non chiedono iphone o giochi elettronici, non chiedono un vestito nuovo o un profumo: hanno semplicemente bisogno di mutande. Di colpo torno alla realtà, di colpo devo confrontarmi con la terribile quotidianità di quelle ragazze e di molte altre che sono nei villaggi: il lusso di un paio di mutande. Senza esitare, consegno alla suora i soldi necessari per l'acquisto di un centinaio di mutande: le ragazze sono 54, alla fine potranno disporre di due mutande a testa in più.

Salgo in macchina, e penso a questa richiesta così semplice ed insieme così eloquente. Ora so cosa dobbiamo chiedere alle famiglie che vorranno aiutarci per la spedizione di Natale. Sono stanca, alla fine cedo alla stanchezza. Il pensiero delle ragazze felici per il loro regalo mi consola solo in parte per la mia disattenzione.

Paola

Uno spazio di Benvenuto

In questo angolo accogliamo i nuovi amici che da Dicembre si sono uniti a chi sostiene già da tempo l'Associazione adottando un bambino. Diamo quindi il benvenuto a: Roberto, Renato & Francesca e Elena